

Proponente: 53.E
Proposta: 2022/1483

del 07/09/2022



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 1551

del 08/09/2022

STRUTTURA DI POLICY, MOBILITA' SOSTENIBILE

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI INSEDIAMENTI PRIORITARI PER LO SVILUPPO DEL PAESE NONCHE' PER LA PROJECT REVIEW DELLE INFRASTRUTTURE GIA' FINANZIATE - ANNUALITÀ 2018-2020 APPROVAZIONE DEL PROGETTO N. 2: PROGETTO DI APPROFONDIMENTO DELLE CONNESSIONI TRA CONDIZIONI DI MOBILITÀ E QUALITÀ DELL'ARIA - CUP J82G19000770001 - CIG Padre 857786454D – CIG Derivato Z283000A4C E TRASFERIMENTO RISORSE A AGENZIA MOBILITA' DI REGGIO EMILIA.

FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI INSEDIAMENTI PRIORITARI PER LO SVILUPPO DEL PAESE NONCHE' PER LA PROJECT REVIEW DELLE INFRASTRUTTURE GIA' FINANZIATE - ANNUALITÀ 2018-2020. **APPROVAZIONE DEL PROGETTO N. 2: PROGETTO DI APPROFONDIMENTO DELLE CONNESSIONI TRA CONDIZIONI DI MOBILITÀ E QUALITÀ DELL'ARIA - CUP J82G19000770001 - CIG Padre 857786454D – CIG Derivato Z283000A4C E TRASFERIMENTO RISORSE A AGENZIA MOBILITA' DI REGGIO EMILIA.**

IL DIRIGENTE

Richiamati :

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 65 del 19/04/2022, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il PIANO DELLE PERFORMANCE 2022-2024, IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022 (art. 169 D.LGS 267/2000) E RELATIVI ALLEGATI;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 127 del 30/6/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui sono stati approvati il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 e altri allegati, tra cui il documento di linee guida interne relative alla gestione dei progetti finanziati con risorse del PNRR (allegato B3);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 18/7/2022, immediatamente esecutiva, con cui è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio;
- il decreto del Sindaco PG nr. 174336 del 29/10/2020, con il quale è stato attribuito all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile".

Premesso che:

- il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 171 del 10 maggio 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 10 giugno 2019 al n. 1-1726 (DM 171/2019) che reca, in attuazione dell'articolo 202, comma 1, lettera a) del D. Lgs 50/2016, i criteri di ripartizione delle risorse stanziare per gli anni dal 2018 al 2020, per un importo complessivo pari a 80 milioni di euro, e precisamente 25 milioni di euro per l'anno 2018, 5 milioni di euro per l'anno 2019 e 50 milioni di euro per l'anno 2020, comprensivi di una quota pari allo 0,4 per cento accantonata per le finalità di cui all'articolo 17- quater, comma 4, del DL 148/2017 per le attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo.
- ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del citato DM n. 171/2019, le predette risorse, pari a 80 milioni di euro, stanziare per gli anni 2018, 2019 e 2020, sul menzionato capitolo 7008 dello stato di previsione del MIT, al netto della quota pari allo 0,4 per cento accantonata per le finalità di cui all'articolo 17-quater, comma 4, del DL 148/2017 per le attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo, sono state assegnate al Comune di Reggio Emilia secondo l'Allegato 1 al suddetto decreto per un importo pari ad € **514.000,00.**

- il Decreto Direttoriale MIT n. 8060 del 8 agosto 2019 disciplina le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse, secondo il cui art. 11, comma due, nonché le modalità di rendicontazione dell'impiego delle risorse stanziare;
- il Comune di Reggio Emilia, con delibera di Giunta Comunale I.D. n. 181 del 05/11/2019 ha deliberato di approvare la proposta di ammissione al finanziamento statale di risorse assegnate con Decreto MIT 171 del 10/05/2019 per progettazione di fattibilità o project review di opere contenute nel PUMS, di cui agli Allegati alla precitata delibera di Giunta;
- il Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, con Decreto Direttoriale n. 16445 del 13/12/2019 ha approvato la proposta di ammissione al finanziamento presentata dal Comune di Reggio Emilia - con PEC prot. n. 197132 del 06/11/2019, Reg. Documit prot. n. I.0014215 del 7/11/2019 - autorizzando altresì l'impegno pluriennale di spesa per un totale pari ad euro 514.000,00 a favore del Comune di Reggio Emilia;
- la proposta approvata prevede il finanziamento di n. 9 progetti come da tabella seguente:

N°	P/PR/PJR	CUP	Denominazione e descrizione P/PR/PJR	Data inizio procedura	Importo finanziamento statale
1	PR	J82G19000760001	Progetto di fattibilità per la riorganizzazione del Sistema del Trasporto Pubblico (Linee di forza e Tram)	31/12/2020	200.000,00
2	PR	J82G19000770001	Progetto di approfondimento delle connessioni tra condizioni di mobilità e qualità dell'aria	01/10/2020	40.000,00
3	PR	J89E19002760001	Comunicazione e promozione delle attività previste dal PUMS	01/03/2020	14.000,00
4	PR	J82G19000780001	Progetto di fattibilità del sistema dell'accessibilità delle persone al Centro Storico	01/03/2020	40.000,00
5	P	J82G19000790004	Aggiornamento del Piano della Sosta secondo i nuovi principi e disposizioni dettati dal PUMS	31/12/2020	70.000,00
6	PR	J82G19000800004	Progetto di fattibilità per la realizzazione e la riqualificazione di due fermate del TPL di rilevanza strategica	01/10/2020	40.000,00
7	MONITO RAGGIO	J89E19002770001	Monitoraggio trasportistico del PUMS – 1° stralcio	01/03/2020	30.000,00
8	PR	J82G19000810001	Progetto di fattibilità degli interventi sulla viabilità principale	01/03/2020	40.000,00
9	PR	J89E19002780001	Progetto di fattibilità per la riduzione della domanda di mobilità attraverso il governo delle aree urbane e del territorio	01/10/2020	40.000,00
TOTALE					514.000,00

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 del 10 maggio 2019 all'art. 1 comma terzo prevede che: *“Gli enti beneficiari possono utilizzare le risorse assegnate anche avvalendosi di convenzioni stipulate con altri enti o con delega di funzioni agli enti stessi, ai sensi dell’articolo 30 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico Enti Locali”*;
- il Comune, in ragione delle funzioni proprie di Agenzia per la Mobilità, demandate dalla L. R. Emilia Romagna 30/1998 che riguardano, tra l'altro, la progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, la gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, ha ritenuto di delegare all'Agenzia per la Mobilità la gestione delle attività ammesse a finanziamento inerenti la progettazione della tranvia, con il contestuale trasferimento del relativo finanziamento ministeriale;
- con comunicazione del 10/03/2020, si è chiesto al Ministero interessato di chiarire se l'Ente Locale beneficiario possa stipulare un convenzione ex art. 30 TUEL con una società a totale partecipazione pubblica istituita in forza di legge regionale con funzioni inerenti la mobilità quale è l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia Srl - istituita ai sensi dell'art. 19 della legge regionale Emilia-Romagna n. 30/1998 e s.m.i. - ai fini di delegare all'Agenzia la gestione delle attività ammesse a finanziamento; con tale comunicazione veniva altresì richiesto al Ministero se la rendicontazione potesse essere svolta da ciascun ente sottoscrittore della convenzione avente ad oggetto “Convenzione ex art. 30 D. lgs. 267/2000 tra il comune di Reggio Emilia e Agenzia Mobilità srl per l'attuazione della progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”, per la propria quota parte di finanziamento in gestione per conto dell'Ente beneficiario;
- in data 10/03/2020 il MIT, a firma della Dott.ssa Silvia Di Lucente, rispondeva ai quesiti posti confermando che è possibile dar mandato all'Agenzia per la Mobilità la gestione del fondo, in quanto è previsto dal DM 171/2019, ribadendo, tuttavia, l'obbligo di rispetto, da parte di Agenzia per la Mobilità, delle norme sugli affidamenti ai sensi del Codice degli Appalti; nella comunicazione veniva, altresì, precisato che per quanto riguarda la rendicontazione, l'Ente ha l'onere di comunicare al Ministero le evidenze di spesa a sua volta ricevute dall'Agenzia, o da altri enti convenzionati, utilizzando i modelli allegati al DD 8060/2019;
- alla luce di quanto sopra, si è ritenuto opportuno redigere un apposito atto di Convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000 sottoscritto tra Comune, quale soggetto capofila, e Agenzia quale soggetto co-attuatore della progettazione unitamente al Comune, in qualità di beneficiario/soggetto attuatore, specificando gli impegni ed obblighi di ciascuna Parte;

Preso atto che:

- con delibera di Giunta Comunale ID n. 103 del 18/06/2020 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia;
- la convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000 avente per oggetto “Convenzione tra il comune di Reggio Emilia e Agenzia Mobilità srl per l'attuazione della

progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate” stipulata in data 06/08/2020 ed inviata al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS - ex MIT) con PG. n. 2020/134482 del 25/8/2020;

- l'oggetto della Convenzione è la regolamentazione tra le Parti dei rispettivi compiti e funzioni, per permettere l'attuazione dell'intervento di ripartizione del Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate. La gestione in forma associata ha la finalità di dare attuazione ad una programmazione strategica rivolta ad elevare la qualità della progettazione a livello di due Enti coinvolti, secondo le specifiche competenze e peculiarità, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture territoriali/locali, rafforzando la capacità di promuovere processi di integrazione tra risorse territoriali, settori di policy, attori pubblici coinvolti negli strumenti gestionali e nei processi di governance partecipata delle azioni di progettazione e sviluppo delle infrastrutture, anche attraverso la messa in rete delle esperienze maturate da ciascuna delle Parti;
- in ottemperanza alla Convenzione sopra richiamata, il Comune ha l'onere di trasferire ad Agenzia le risorse derivanti dal finanziamento finalizzate alla realizzazione degli interventi contenuti nella proposta di ammissione al finanziamento (approvata con provvedimento del Direttore Generale del MIT del 13/12/2019) per un importo complessivo di euro 514.000,00 (comprensivo del progetto n. 2), fatto salvo eventuali economie;
- ai sensi dell'art 5 “Impegni tra le Parti”, l'Agenzia per la Mobilità svolge il ruolo di Stazione appaltante, ai sensi del D. lgs. 50/2016 s.m.i., per l'espletamento dei compiti alla stessa spettanti ai sensi del precedente art. 2 di cui all'Intervento, nominando all'uopo il R.U.P., ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto, impegnandosi ad operare nel rispetto dei principi di economicità, trasparenza, efficacia, pubblicità, libera concorrenza e non discriminazione nonché nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici di lavori e della contrattazione collettiva in materia di lavoro;
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della Agenzia per la Mobilità è stato individuato nell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante, Dr. Michele Vernaci. A seguito di modifica della carica con Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 04/01/2021, il ruolo di Amministratore Unico e Legale Rappresentante, è stato conferito al Dr. Riva Stefano, subentrato anche nel ruolo di RUP dei progetti di cui al presente atto, così come comunicato dall'Agenzia della Mobilità, con mail del 07/12/2021;
- il Responsabile del Progetto referente per il Ministero, per conto del Comune di Reggio Emilia era stato individuato nella persona dell'Ing. David Zilioli (dirigente del servizio Reti-infrastrutture, mobilità); a seguito della modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente effettuata con delibera di Giunta Comunale ID 156 del 22/10/2020 il Responsabile del Progetto è l'Arch. Paolo Gandolfi, dirigente del Servizio Struttura di Policy Mobilità Sostenibile;
- il Decreto Direttoriale MIT n. 8060 dell'8 agosto 2019 recita:

- *“Omissis. L’art. 7 “Attivazione delle procedure per l’affidamento del servizio per la redazione del piano/progetto/project review” che prevede al comma 1:*
 - *Gli Enti beneficiari, per i singoli piani/progetti/project review ammessi a finanziamento statale, provvedono:*
 - a) *a richiedere il relativo codice identificativo di gara (CIG o SMARTCIG) e a pubblicare il relativo bando di gara entro il termine di novanta giorni dalla data programmata di inizio procedura di cui all’art. 4, comma 1 lettere b) e c); i CIG e gli SMARTCIG richiesti devono essere collegati al CUP;*
 - b) *a comunicare, entro 10 giorni dalla scadenza fissata alla precedente lettera a), all’indirizzo pec di cui all’art. 5, comma 1 il CIG o lo SMARTCIG richiesto per la redazione del piano/progetto/project review;*
 - c) *all’aggiudicazione definitiva del servizio di redazione del piano/progetto/project review entro e non oltre il termine perentorio di duecentosettanta giorni decorrenti dalla data programmata di inizio procedura indicata di cui all’art. 4, comma 1 lettere b) e c);*
 - d) *a comunicare, entro 10 giorni dalla scadenza fissata alla precedente lettera c), all’indirizzo pec di cui all’art. 5, comma 1 la data di aggiudicazione definitiva ed il relativo costo, al netto delle economie conseguite.*
- *l’art. 11 “Definizione finale del finanziamento statale”, che prevede:*
 - *comma.1. L’Ente beneficiario, per ogni piano/progetto/project review ammesso a finanziamento, provvede all’approvazione entro 24 mesi dalla data di aggiudicazione definitiva e a comunicare all’indirizzo pec dedicato di cui all’art. 5, comma 1 la data di approvazione e il costo finale al netto delle economie di gara e all’invio del provvedimento di approvazione del piano/progetto/project review ;*
 - *comma 2. Per la definizione dell’importo definitivo del finanziamento statale, entro 6 mesi dalla data di approvazione di cui al comma 1, l’Ente beneficiario presenta per ogni singolo piano/progetto/project review, all’indirizzo pec dedicato di cui all’art. 5, comma 1, la rendicontazione delle spese sostenute compilando l’Allegato 7 al presente decreto in formato digitale XLS e in PDF firmato digitalmente. [...];*
 - *comma 3. La Direzione, acquisita la rendicontazione di cui al precedente comma 2, effettuate le verifiche e richieste eventuali integrazioni e/o chiarimenti sulla documentazione ricevuta, notifica all’Ente beneficiario il provvedimento che individua l’importo definitivamente ammesso al finanziamento statale. [...]*
 - *comma.6. Le somme erogate e non utilizzate o non definitivamente ammesse a finanziamento statale devono essere versate da parte dell’Ente beneficiario all’entrata del bilancio dello Stato con le modalità, per tempo, comunicate dalla Direzione“;*
- *l’art. 12 “Monitoraggio delle attività”, che prevede:*
 - *comma 1: “Gli Enti beneficiari sono tenuti, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, all’inserimento dei dati relativi ai*

piani/progetti/project review ammessi a finanziamento statale nel sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP)", anche al fine di consentire alla Direzione il monitoraggio dei procedimenti relativi alle progettazioni oggetto di finanziamento statale." [...].

Preso atto inoltre che:

- Il progetto n. 2 di cui alla tabella seguente:

N°	P/PR/ PJR	CUP	Denominazione e descrizione P/PR/PJR	Data inizio procedura	Importo finanziament o statale
2	PR	J82G19000770001	Progetto di approfondimento delle connessioni tra condizioni di mobilità e qualità dell'aria	01/10/2020	40.000,00 €

n. doveva sviluppare i seguenti contenuti (da Allegato 3 della proposta PEC prot. 197132 del 06/11/2019):

"Il tema del risanamento ambientale ed in particolare della qualità dell'aria è un aspetto su cui il PUMS di Reggio Emilia ha prestato particolare attenzione in quanto il comune ricade all'interno del Bacino Padano, per cui è tenuto al rispetto delle normative previste dal Piano Aria Integrato regionale – PAIR 2020-. Il piano, pertanto definisce tra i suoi tre obiettivi strategici generali quello della "riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, le emissioni di gas serra ed i consumi energetici [...]."

Il progetto di fattibilità intende approfondire le correlazioni tra le condizioni di mobilità e la qualità locale dell'aria.

In particolare si prevede di studiare, a seguito di rilievi e misure, in specifiche situazioni di circolazione e traffico l'effetto ambientale generato al fine di predisporre adeguati provvedimenti di modifica o specifici interventi di mitigazione.

Questo progetto intende individuare criteri e buone pratiche in un'ottica di integrazione con il PAIR stesso."

Considerato che:

- al progetto di cui all'oggetto (CUP J82G19000770001) è stato attribuito dal Comune di Reggio Emilia il CIG Padre: 857786454D per un importo pari a € 39.998,00 a cui Agenzia per la Mobilità ha attribuito il CIG Derivato Z283000A4C per un importo pari a € 39.998,00;
- nella proposta di ammissione al finanziamento - presentata con PEC prot. n. 197132 del 06/11/2019 e approvata con Decreto Direttoriale n. 16445 del 13/12/2019 - per il progetto n. 2 veniva indicata come data di inizio procedura il 01/10/2020;

- il bando del progetto è stato pubblicato da Agenzia per la Mobilità in data 29/12/2020 ed il CIG e lo SMARTCIG (padre e derivato) richiesti sono stati collegati al CUP;
- Agenzia per la Mobilità, in quanto stazione appaltante ai sensi della convenzione, ha proceduto all'affidamento del servizio sopra riportato (progetto n. 2 di cui all'oggetto), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) D.Lgs. 50/2016 alla ditta CISMA Srl di Bolzano, codice fiscale 02453250215 e partita IVA 02453250215, dall'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia con determina n. 3 del 29/01/2021 per un importo al netto delle economie di gara pari a **€ 39.500,00** (IVA esclusa);
- Il Comune di Reggio Emilia alla luce di quanto sopra, con PEC PG. n. 42423 del 12/02/2021 ha comunicato al MIT l'aggiudicazione definitiva del servizio di redazione del progetto entro 270 giorni dalla data di inizio procedura, così come previsto all'art. 7 del Decreto Direttoriale MIT n. 8060 dell'8 agosto 2019;
- il Comune di Reggio Emilia ha provveduto all'inserimento dei dati relativi ai progetti ammessi a finanziamento nel sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" della "Banca dati delle pubbliche Amministrazioni (BDAP) ai sensi dell'art. 12 del decreto direttoriale n. 8060/2019. L'inserimento sarà completato entro i termini previsti;
- il progetto di cui all'oggetto ha previsto la realizzazione di uno studio sperimentale relativo alle connessioni tra la qualità dell'aria e il traffico veicolare nelle grandi infrastrutture viarie che ha i seguenti contenuti:

“Il Comune di Reggio Emilia in collaborazione con Arpa Emilia Romagna hanno avviato nel 2019 un progetto sperimentale di monitoraggio della qualità dell'aria in adiacenza alla Autostrada A1 nel tratto di attraversamento del Comune di Reggio Emilia, al fine di rilevare i livelli di inquinamento in prossimità del sedime autostradale e confrontare tali dati con quelli delle altre stazioni fisse collocate in contesti differenti. L'obiettivo iniziale era quello di studiare e quantificare il contributo del traffico della autostrada all'inquinamento dell'aria nel Comune di Reggio Emilia come elemento utile per valutare la necessità di definire azioni regionali e locali puntuali rispetto a tale importante fonte di inquinamento.

Un esempio a cui si era fatto riferimento riguarda l'autostrada A22 coinvolta nel progetto europeo LIFE “BrennerLEC” che ha studiato a lungo gli effetti sulla qualità dell'aria e sulla fluidità del traffico prodotti dalla riduzione dinamica del limite di velocità sul tratto autostradale sulla autostrada del Brennero.

Il progetto sperimentale di Reggio Emilia, confinato inizialmente solo alla A1, è stato esteso ad altri due grandi assi viari, la tangenziale nord di Reggio Emilia e la Circonvallazione interna adiacente al Centro Storico (viale Timavo). La gran mole di dati raccolti, relativi alla qualità dell'aria ed al traffico veicolare, la loro disomogeneità e la complessità del tema ha richiesto il supporto di una azienda altamente specializzata in studi analoghi che ha ampliato lo studio tramite dati aggiuntivi e modellistica specifica, fornendo un contributo altamente tecnico-scientifico e valutazioni conclusive in merito a possibili scenari

di intervento.

Obiettivi dello studio :

- la stima delle emissioni di ossidi di azoto da traffico sui 3 principali assi viari di Reggio Emilia (autostrada A1, tangenziale e circonvallazione) effettuato mediante l'analisi dei dati di traffico, modelli di calcolo e validazione con misure raccolte sul campo;
- la stima dell'inquinamento da ossidi di azoto da traffico su tutto il comune;
- la stima dell'inquinamento da biossido di azoto generato da autostrada e tangenziale;
- l'analisi degli effetti sulle emissioni di ipotetiche variazioni delle condizioni di mobilità simulando diversi scenari di intervento sul traffico.

Le fasi dello studio :

- la raccolta dati sulla qualità dell'aria con centraline mobili in tre punti di misura (autostrada, tangenziale e circonvallazione),
- la raccolta di dati di traffico veicolare relativi all'autostrada, tangenziale e circonvallazione;
- la classificazione del parco veicolare e calcolo delle emissioni;
- il confronto delle emissioni da traffico stimate con i dati di qualità dell'aria misurati;
- il calcolo della diffusione degli inquinanti NOx/NO2, dalla tangenziale e dall'autostrada;
- l'analisi degli effetti sulle emissioni da traffico di ipotetiche variazioni delle condizioni di mobilità (scenari di intervento).

Le analisi svolte si sono concentrate su tre principali assi viari a grande percorrenza di Reggio Emilia: l'Autostrada A1, la Tangenziale e Viale Timavo (circonvallazione), tenendo conto delle condizioni meteorologiche. Analizzare questi tre assi ha consentito di caratterizzare tre diversi ambiti di scorrimento del traffico, ovvero quello autostradale, quello extraurbano e quello urbano.

Per valutare l'efficacia di varie possibili tipologie di intervento (scenari di intervento) sono state fatte delle simulazioni introducendo variazioni ipotetiche dei valori di transiti, velocità e/o composizione del parco circolante rispetto allo stato di fatto attuale (2019) verificando quali ipotetici effetti esse produrrebbero sulle emissioni medie giornaliere di NOx da traffico

Sono stati considerati tre diversi scenari:

• **Scenario 1: Riduzione della velocità dei mezzi leggeri in autostrada (A1)**

Questo scenario è stato scelto e selezionato sulla base delle evidenze prodotte dal progetto Life BrennerLEC che si è occupato proprio di analizzare gli effetti della variazione della velocità del parco macchine in autostrada sulle emissioni e quindi sulle concentrazioni di inquinanti.

La velocità influenza direttamente le emissioni dei veicoli transitanti, in modo non lineare: l'aumento della velocità di un

determinato veicolo può comportare l'aumento o la diminuzione delle sue emissioni a seconda dell'intervallo della velocità nel quale si sta intervenendo. Ad esempio i motori dei veicoli pesanti sono ottimizzati (ovvero emettono il meno possibile) per velocità pari a circa 85km/h mentre i veicoli leggeri sono ottimizzati per viaggiare a circa 70-80km/h.

La riduzione della velocità del parco macchine dei mezzi leggeri da 125 km/h a 110 km/h, riduce in modo rilevante le emissioni complessive di questa categoria di veicoli rispetto allo stato di fatto 2019: tale riduzione corrisponde al 14% delle emissioni di NOx totali dell'autostrada.

La riduzione della velocità del parco macchine dei mezzi leggeri da 125 km/h a 100 km/h, riduce in modo ancora più rilevante le emissioni complessive di questa categoria di veicoli rispetto allo stato di fatto 2019: tale riduzione corrisponde al 20% delle emissioni di NOx totali dell'autostrada.

- **Scenario 2: Ammodernamento del parco macchine circolante sulla Circonvallazione**

Si sono valutate le seguenti ipotesi su viale Timavo: 1) tutti i veicoli diesel e benzina con classe Euro minore o uguale a 2 (5.3% del totale) si convertono in veicoli di classe Euro6, 2) anche i veicoli diesel Euro3 si convertono ad Euro6 (aggiuntivo 5.5% del totale).

Questi scenari introducono una variazione nella composizione del parco macchine circolante in ambito urbano.

L'applicazione dei due scenari scelti consente di andare a stimare quantitativamente la riduzione delle emissioni e quindi l'efficacia di tali interventi. In termini concreti tali scenari possono essere letti come scenari a lungo termine, realistici per quando il ripetuto blocco alla circolazione di determinate classi di veicoli ed il naturale ricambio della flotta circolante avranno portato ad un parco circolante più moderno ed efficiente in termini emissivi.

Rimuovere dal parco circolante i mezzi leggeri a diesel e benzina con classi Euro 0, 1 e 2, introducendo al loro posto veicoli con classi Euro 6, comporta una complessiva riduzione delle emissioni, pari al -13% rispetto allo stato di fatto 2019. Rinnovando quindi il solo 5.3% del TGM si ottiene una riduzione del 13% delle emissioni.

Rimuovere dal parco circolante i mezzi leggeri a diesel e benzina con classi Euro 0, 1 e 2, e i veicoli diesel con classe Euro 3, introducendo al loro posto veicoli con classi Euro 6, comporta una complessiva riduzione delle emissioni, pari al -18% rispetto allo stato di fatto 2019. Rinnovando quindi il solo 10.8% del TGM si ottiene una riduzione del 18% delle emissioni.

- **Scenario 3: Trasferimento di parte del traffico dall'autostrada alla tangenziale e viceversa**

Si sono valutate le seguenti ipotesi: 1) l'autostrada si fa carico

del 10% in più di mezzi leggeri togliendoli dalla tangenziale (~6300 veicoli; 2) l'autostrada trasferisce il 10% dei suoi mezzi leggeri sulla tangenziale (per cantieri, incidenti, etc.).

L'ipotesi alla base del primo scenario vuole in qualche modo rappresentare tutti gli interventi che configurano l'autostrada come bretella sostitutiva alla tangenziale (e.g. quarta corsia, caselli aggiuntivi, pedaggi modulati per la tratta di interesse, etc.) e che portano quindi ad un alleggerimento del traffico sulla tangenziale.

L'ipotesi alla base del secondo scenario vuole invece in qualche modo rappresentare le eventualità nelle quali l'autostrada non riesce a smaltire come da norma il TGM (e.g. per blocco parziale al normale scorrimento sull'autostrada per incidenti, cantieri, etc.) e ne riversa una parte in tangenziale.

I risultati che entrambi questi scenari mostrano, in termini complessivi, sono di pressoché invariato bilancio emissivo sul totale, rispetto allo stato di fatto (+1% o -2%). Per valutare quindi i loro effetti è necessario analizzare dove le emissioni vengono spostate e capire se queste si avvicinano o si allontanano dai recettori più sensibili (le zone residenziali di Reggio Emilia).

Il primo scenario vede sul bilancio complessivo un minimo incremento delle emissioni (+1%), ma parte di queste viene complessivamente allontanata dalla popolazione, rendendo lo scenario favorevole. Al contrario, il secondo scenario sul bilancio complessivo vede una minima riduzione delle emissioni (-2%), ma queste vengono complessivamente avvicinate alla popolazione, rendendo lo scenario sfavorevole.

Un ultimo commento ai due scenari analizzati è quello relativo alla durata dell'applicazione degli stessi: mentre il primo scenario, se realizzato, ha durata di lungo termine e quindi perdura sull'intero anno, il secondo scenario, in quanto scenario di risposta emergenziale/contingente, si realizza unicamente nelle giornate durante le quali si verificano problemi di scorrimento in A1."

Lo studio è stato condotto in collaborazione con Arpa Emilia Romagna ed i risultati sono stati presentati al X Convegno Nazionale sul Particolato Atmosferico PM2022 tenutosi a Bologna i giorni 18-20 maggio 2022 nella sessione 'POSTER'.

- Lo studio è composto dai seguenti 11 elaborati, conservati agli atti PG. 207633 del 06/09/22:
 1. PROGETTO DI APPROFONDIMENTO DELLE CONNESSIONI TRA CONDIZIONI DI MOBILITA' E QUALITÀ DELL'ARIA. - Fase 1
 2. PROGETTO DI APPROFONDIMENTO DELLE CONNESSIONI TRA CONDIZIONI DI MOBILITA' E QUALITÀ DELL'ARIA
 3. Tavola 1a_simulazione_A1

4. Tavola 1b_simulazione_Tangenziale
5. Tavola 1c_simulazione_A1_e_Tangenziale
6. Tavola 2_emissioni_Nox_lineari
7. Tavola 3_emissione_Nox_areali
8. Tavola 4_densita_popolazione
9. Tavola 5_indicatore_esposizione_Nox
- 10.slides_divulgative_progetto_2022-02
- 11.slides_tecniche_progetto_2022-02

Preso atto che per il progetto n. 2 “Progetto di approfondimento delle connessioni tra condizioni di mobilità e qualità dell’aria” con CIG Padre 857786454D e CIG Derivato Z283000A4C:

- Agenzia per la Mobilità ha stipulato con la ditta CISMA Srl di Bolzano il contratto di appalto n. 358 in data 17/02/2021;
- Agenzia per la Mobilità, in quanto RUP e Direttore di Esecuzione, ha emesso il Certificato di Regolare Esecuzione con determinazione n. 8 del 06/07/2022 con cui ha attestato che la documentazione presentata dalla ditta CISMA Srl di Bolzano risulta conforme all’oggetto e ai contenuti del contratto e pertanto si considera regolarmente eseguita la prestazione contrattuale;
- le fatture emesse ed i relativi pagamenti, conformemente alle previsioni contrattuali, risultano essere i seguenti:

Documento	Numero	Data	Importo senza IVA
Fattura elettronica anticipo	15	14/06/2021	€ 11.850,00
Bonifico		08/09/2021	€ 11.850,00
Fattura elettronica saldo	8	08/03/2022	€ 27.650,00
Bonifico		28/04/2022	€ 27.650,00

per un totale di **€ 39.500,00** (IVA esclusa);

Dato atto che:

- il progetto n. 2 (CUP J82G19000770001) di cui all'oggetto a seguito delle fatturazioni e dei pagamenti effettuati ha avuto un costo complessivo pari a € **39.500,00** (IVA esclusa).
- Agenzia della Mobilità, stazione appaltante, opera in regime dell'applicazione dell'istituto dello "split payment", ai sensi dell'art.17-ter DPR 633/1972, in virtù del quale l'aliquota IVA esposta in fattura non viene corrisposta e pertanto gli importi erogati corrispondono al totale imponibile, comprensivo di oneri e contributi;
- la ditta CISMA Srl ha consegnato i documenti relativi allo studio effettuato il 30/12/2021 tramite PEC contestualmente all'Agenzia per la Mobilità ed al Servizio scrivente, in atti PG 2022/2593 del 07/01/2022;

Considerato che:

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:
 - con Decreto direttoriale n. 5821 del 14/04/2020 ha erogato un anticipo pari al 50% delle risorse assegnate per il progetto n. 2 pari ad € 20.000,00, con vincolo finalizzato all'attuazione della progettazione indicata nella proposta di ammissione presentata ed approvata con decreto direttoriale U.0016445 del 13/12/2019;
 - con Decreto n. 6431 del 07/06/2021 ha erogato le risorse a saldo per il progetto n. 2 pari ad € 20.000,00, con vincolo finalizzato all'attuazione della progettazione indicata nella proposta di ammissione presentata ed approvata con decreto direttoriale U.0016445 del 13/12/2019;
 - il comma 6 dell'art. 11 "Definizione finale del finanziamento statale" del Decreto Direttoriale MIT n. 8060 dell'8 agosto 2019 prevede che: *‘Le somme erogate e non utilizzate [...] devono essere versate da parte dell'Ente beneficiario all'entrata del bilancio dello Stato con le modalità, per tempo, comunicate dalla Direzione‘*;
- Il Comune di Reggio Emilia ha ricevuto l'intero importo relativo al progetto n. 2 riscosso sul capitolo di entrata 3896,
- L'Art. 7 "Modalità per il trasferimento delle somme ad Agenzia della Mobilità" della convenzione stipulata tra Comune ed Agenzia prevede che il finanziamento di cui sopra verrà trasferito ad Agenzia da parte del Comune sulla base della rendicontazione dei documenti, così come disciplinato all'art. 4 e comunque solo ad avvenuta erogazione al Comune del finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- con PEC PG 2022/172448 del 12/07/2022 Agenzia della Mobilità di Reggio Emilia srl ha comunicato la completa esecuzione dei servizi sopra citati inviando:
 - la determina di affidamento del servizio,
 - il contratto stipulato con il fornitore,
 - le fatture emesse con i relativi bonifici,
 - la determinazione 8 del 06/07/2022 con valenza anche di Certificato di Regolare Esecuzione

mentre gli originali della documentazione sono conservati presso la sede della stazione appaltante;

- con la medesima PEC ha richiesto il trasferimento delle risorse relative al Progetto n. 2 “Progetto di approfondimento delle connessioni tra condizioni di mobilità e qualità dell’aria” - CUP J82G19000770001 - per un importo pari a € **39.500,00**.

Verificato che, a seguito dell’affidamento, delle fatturazione e dei pagamenti effettuati l’importo complessivo del progetto n. 2 associato al CUP J J82G19000770001 è pari a € **39.500,00** (IVA esclusa) e l’economia rispetto all’importo finanziato di € 40.000,00 risulta essere pari a € **500,00**, che verrà versata all’entrata del bilancio dello Stato con le modalità comunicate dalla Direzione del Ministero nel rispetto di quanto previsto dall’art. 11 comma 6 del decreto sopra richiamato.

Considerato che il Decreto Direttoriale n. 8060/2019 prevede all’art 11, comma 2, l’invio entro 6 mesi dalla data di approvazione del progetto della rendicontazione finale delle spese sostenute secondo l’Allegato 7 in formato digitale XLS e in PDF firmato digitalmente, che si allega compilato al presente atto (**Allegato 1**), da perfezionarsi successivamente con l’inserimento degli estremi del presente atto.

DETERMINA

DI APPROVARE:

- il progetto n. 2 “Progetto di approfondimento delle connessioni tra condizioni di mobilità e qualità dell’aria- CUP J82G19000770001 - CIG Padre: 857786454D, CIG Derivato Z283000A4C” per l’importo complessivo di € **39.500,00** e composto dai seguenti elaborati conservati agli atti PG 207633 del 06/09/2022:

1. *PROGETTO DI APPROFONDIMENTO DELLE CONNESSIONI TRA CONDIZIONI DI MOBILITA’ E QUALITA’ DELL’ARIA. - Fase 1*
2. *PROGETTO DI APPROFONDIMENTO DELLE CONNESSIONI TRA CONDIZIONI DI MOBILITÀ E QUALITÀ DELL’ARIA*
3. *Tavola1a_simulazione_A1*
4. *Tavola1b_simulazione_Tangenziale*
5. *Tavola1c_simulazione_A1_e_Tangenziale*
6. *Tavola2_emissioni_Nox_lineari*
7. *Tavola3_emissione_Nox_areali*
8. *Tavola4_densita_popolazione*
9. *Tavola5_indicatore_esposizione_Nox*
10. *slides_divulgative_progetto_2022-02*
11. *slides_tecniche_progetto_2022-02*

da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 7 del Decreto Direttoriale n. 16445 del 13/12/2019 "Rendicontazione delle spese sostenute" (**Allegato 1**) da perfezionarsi successivamente con l'inserimento degli estremi del presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto

DI PRENDERE ATTO:

- del Decreto Direttoriale n. 16445 del 13/12/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che assegna a favore del Comune di Reggio Emilia l'importo di € 40.000,00;
- della convenzione stipulata in data 06/08/2020 che affida all'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia il ruolo di stazione appaltante;
- della PEC PG 2022/172448 del 12/07/2022 dell'Agenzia per la Mobilità con la quale comunica l'avvenuta esecuzione dei servizi facenti parte del progetto n. 2 con relativa documentazione a comprova delle spese sostenute, come meglio evidenziato in narrativa;
- che il Comune di Reggio Emilia ha provveduto all'inserimento dei dati relativi ai progetti ammessi a finanziamento nel sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" della "Banca dati delle pubbliche Amministrazioni (BDAP) ai sensi dell'art. 12 del decreto direttoriale n. 8060/2019. L'inserimento sarà completato entro i termini previsti;

DI INVIARE al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ex MIT) la presente determinazione e l'Allegato 7 del Decreto Direttoriale n. 16445 del 13/12/2019 "Rendicontazione delle spese sostenute" (Allegato 1) nel rispetto di quanto prevede l'art. 11 del presente decreto;

DI TRASFERIRE, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 della Convenzione, le risorse ad Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia pari ad **€ 39.500,00**, sulla base della idonea rendicontazione trasmessa da Agenzia attestante la regolare esecuzione del Progetto n. 2 "Progetto di approfondimento delle connessioni tra condizioni di mobilità e qualità dell'aria", oggetto di finanziamento ministeriale;

DI PRENDERE ATTO CHE il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto ad erogare il suddetto finanziamento e le relative risorse sono state accertate ed incassate al capitolo di entrata 3896, annualità 2020 (accert. 2020/408) e annualità 2021 (accert. 2021/247) per complessivi 40.000,00 euro; l'erogazione al Comune del finanziamento è condizione necessaria per il trasferimento del Fondo ad Agenzia, come previsto dall'art. 7 della Convenzione;

DI AUTORIZZARE il Servizio Finanziario ad emettere mandato di pagamento a favore di Agenzia della Mobilità per complessivi **€ 39.500,00 a valere sull'impegno 2022/2007** assunto al Cap.35897 del Peg 2022, del Bilancio 2022-2024, annualità 2022, denominato "TRASFERIMENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTAZIONE PUMS ===VEGG. CAP E 3896 ==", Missione 10 Programma 05 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.04.03.01.001, codice progetto 2022_PG_5349, centro di costo 0214, codice Modalità di gestione Conto annuale 007, codice unico di progetto CUP J82G19000770001, CIG Padre: 857786454D e CIG Derivato Z283000A4C;

DI MANTENERE l'economia maturata sul progetto in argomento pari a **€ 500,00** in quanto la stessa dovrà essere versata all'entrata del bilancio dello Stato con le modalità comunicate dalla Direzione del Ministero nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 comma 6 del decreto sopra richiamato.

IL DIRIGENTE
della Struttura di Policy Mobilità sostenibile
arch. P. Gandolfi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente
firmatario.